



COMUNE DI GERGERI

PROVINCIA SUD SARDEGNA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE

2022 – 2024

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
- 12) Conclusioni

1) PREMESSA

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014. L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale, dal 2016 la riforma è entrata a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, hanno abbandonato definitivamente i vecchi schemi per adottare esclusivamente gli schemi armonizzati.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali. Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- Documento Unico di Programmazione DUP, che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze; ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- vengono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata;
- viene prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- viene introdotto il piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Un notevole impatto sulla redazione del Bilancio ha avuto l'aggiornamento della normativa relativa ai vincoli di finanza pubblica, stravolti già sul finire dell'esercizio 2018 a seguito delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, della circolare del MEF n. 25 del 3 ottobre 2018, e della legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) che ha ridefinito nel dettaglio i confini normativi dei nuovi vincoli di finanza pubblica, riportandoli agli equilibri generali di competenza.

Anche nel corso del 2019 i principi e gli schemi contabili sono stati oggetto, di correttivi a seguito di approfondimenti e confronti in seno alla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione Arconet), di rilevante portata, in particolare da citare il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 agosto 2019 che ha aggiornato:

- il principio contabile generale n. 16 (allegato n. 1 al d.lgs. 118/2011), per adeguare la disciplina dell'utilizzo del saldo di competenza di parte corrente a copertura degli investimenti pluriennali ai saldi di competenza finanziaria definiti a seguito delle innovazioni introdotte dall'art. 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali;
- il principio contabile applicato della programmazione (allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011), per definire i principi applicati riguardanti il rendiconto della gestione, nell'ambito dei quali inserire sia gli elenchi degli investimenti finanziati dal debito autorizzato e non contratto previsti dall'articolo 1, comma 938 della legge n. 145 del 2018, sia le modalità di compilazione degli allegati al rendiconto aggiornati a seguito delle innovazioni introdotte dall'art. 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali (il quadro generale riassuntivo, i prospetti degli equilibri, gli elenchi analitici riguardanti le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione);
- le modalità di compilazione degli elenchi analitici riguardanti le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione presunto;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011), per quanto concerne la contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità; le modalità di registrazione degli impegni riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. n. 50 del 2016; - il principio applicato della contabilità economico patrimoniale (allegato n. 4/3 al d.lgs. 118/2011) al fine di precisare che le modalità di registrazione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. n. 50 del 2016 adottate in contabilità finanziaria non rilevano per la contabilità economico patrimoniale;
- il piano dei conti integrato (allegato n. 6 al d.lgs. 118/2011) per adeguarlo al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 25 gennaio 2019 concernente "Aggiornamento dell'allegato 1 del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132 («Piano dei Conti integrato»), ai sensi dell'articolo 5 del medesimo D.P.R. e del comma 4, articolo 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91";

Nel corso del 2020 è stato approvato il dodicesimo correttivo del Dlgs. n. 118/2011, che recepisce le Decisioni della Commissione Arconet del 24 giugno 2020 e modifica la disciplina del ripiano del disavanzo di amministrazione degli Enti Locali, lo schema di rendiconto del Tesoriere e i Prospetti relativi alla verifica degli equilibri di bilancio e agli Elenchi analitici delle risorse accantonate, vincolate e destinate ad investimenti nel risultato di amministrazione. Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Nel corso del 2021 è stato approvato il tredicesimo correttivo del Dlgs. n. 118/2011 approvato con D.M. 1° settembre 2021 (pubblicato in G.U. n. 221 del 15 settembre 2021) reca “Aggiornamento degli allegati al D.Lgs. n. 118 del 2011, recante «Disposizioni in materia dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”. Gli obiettivi di questo ennesimo provvedimento correttivo hanno lo scopo di contribuire alla promozione dell’armonizzazione e raccordabilità dei conti delle amministrazioni pubbliche con il sistema europeo dei conti nazionali sviluppando le condizioni per il loro consolidamento e monitoraggio. Gli aggiornamenti riguardano i seguenti allegati al D.Lgs. n. 118/2011:

- n. 1 (Principi generali o postulati),
- n. 4/1 (Principio contabile applicato concernente la programmazione),
- n. 4/2 (Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria),
- n. 4/3 (Principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria),
- n. 4/4 (Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato),
- n. 6 (Piano dei conti integrato),
- n. 9 (Schema di bilancio di previsione),
- n. 10 (Schema di rendiconto),
- n. 11 (Bilancio consolidato).

Il bilancio di previsione finanziario ha, sulla base dei principi contabili, un obiettivo temporale di tre anni e rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell’ente, nell’ambito dell’esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l’esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di “governo” esercitano sull’organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell’esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all’andamento finanziario dell’amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l’obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

La NOTA INTEGRATIVA è stata introdotta con il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio e integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predisporre e presentare all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se e' scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da

evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.

12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, ocularietà e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

II - Gli equilibri di bilancio.

A decorrere dall'anno 2019, ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio concorrono sia il risultato di amministrazione, sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa (art. 1, c. 820, Legge 30 dicembre 2019, n. 145).

L'XI decreto correttivo della Riforma contabile approvato il 1° agosto 2019, ha individuato tre distinti equilibri:

- Il risultato di competenza: si tratta dell'equilibrio classico dato dalla differenza in termini di competenza tra tutte le entrate, compresi l'avanzo di amministrazione applicato e il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata;
- Il risultato di bilancio: si ottiene dalla somma del risultato di competenza con le risorse accantonate nel bilancio dell'esercizio 2021 e delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
- Il risultato complessivo: al risultato di bilancio si sommano le variazioni degli accantonamenti a vario titolo effettuate in sede di rendiconto nel rispetto del principio della prudenza ed a fronte di eventi verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto, ovvero dopo il termine ultimo per adottare variazioni di bilancio.

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2022-2024, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono indicati nelle tabelle che seguono:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZ A ANNO 2022	COMPETENZ A ANNO 2023	COMPETENZ A ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZ A ANNO 2022	COMPETENZ A ANNO 2023	COMPETENZ A ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.641.955,87								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		498.155,88 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		511.338,64	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	768.002,78	537.714,28	537.713,85	537.713,85	Titolo 1 - Spese correnti	2.869.491,07	2.417.017,34	2.007.912,79	1.961.345,34
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.495.478,02	1.592.576,67	1.406.038,87	1.362.276,95					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	186.980,22	184.310,18	182.889,30	182.889,30					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.758.183,83	738.291,25	115.478,75	110.478,75	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.168.379,31	1.589.844,52	176.007,50	171.007,50
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	4.208.644,85	3.052.892,38	2.242.120,77	2.193.358,85	Totale spese finali	5.037.870,38	4.006.861,86	2.183.920,29	2.132.352,84
Titolo 6 - Accensione di prestiti	16.523,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	55.525,04	55.525,04	58.200,48	61.006,01
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	674.753,80	673.000,00	673.000,00	673.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	687.570,64	673.000,00	673.000,00	673.000,00
Totale titoli	4.899.921,65	3.725.892,38	2.915.120,77	2.866.358,85	Totale titoli	5.780.966,06	4.735.386,90	2.915.120,77	2.866.358,85
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.541.877,52	4.735.386,90	2.915.120,77	2.866.358,85	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.780.966,06	4.735.386,90	2.915.120,77	2.866.358,85
Fondo di cassa finale presunto	760.911,46								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

<i>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</i>			<i>COMPETENZA ANNO 2022</i>	<i>COMPETENZA ANNO 2023</i>	<i>COMPETENZA ANNO 2024</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.641.955,87			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		48.915,69	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.314.601,13 <i>0,00</i>	2.126.642,02 <i>0,00</i>	2.082.880,10 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.417.017,34 <i>0,00</i> <i>72.742,44</i>	2.007.912,79 <i>0,00</i> <i>72.742,44</i>	1.961.345,34 <i>0,00</i> <i>72.742,44</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		55.525,04 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	58.200,48 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	61.006,01 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-109.025,56	60.528,75	60.528,75
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		185.455,57 <i>0,00</i>	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			76.430,01	60.528,75	60.528,75

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	312.700,31		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	462.422,95	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	738.291,25	115.478,75	110.478,75
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.589.844,52 <i>0,00</i>	176.007,50 <i>0,00</i>	171.007,50 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-76.430,01	-60.528,75	-60.528,75

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			76.430,01	60.528,75	60.528,75
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		185.455,57		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-109.025,56	60.528,75	60.528,75

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	184.194,20	201.586,43	260.878,08	498.155,88			90,953 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	58.754,23	999,99	13.676,19	48.915,69	0,00	0,00	257,670 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	124.349,75	20.001,75	368.071,13	462.422,95	0,00	0,00	25,634 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	494.802,88	492.927,72	529.594,70	537.714,28	537.713,85	537.713,85	1,533 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.143.889,62	1.318.450,40	1.497.467,67	1.592.576,67	1.406.038,87	1.362.276,95	6,351 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	166.642,64	71.554,80	176.825,82	184.310,18	182.889,30	182.889,30	4,232 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.040.046,98	701.700,33	1.371.951,54	738.291,25	115.478,75	110.478,75	-46,186 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	224.330,26	560.070,84	654.000,00	673.000,00	673.000,00	673.000,00	2,905 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.437.010,56	3.367.292,26	4.872.465,13	4.735.386,90	2.915.120,77	2.866.358,85	-2,813 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

	2022	2023	2024
I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	128.600,00	128.600,00	128.600,00
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	0	0	0
ADDIZIONALE ENEL	14.245,00	14.245,00	14.245,00
TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00
TRIBUTO COMUNALE RIFIUTI E SERVIZI	100.210,00	100.210,00	100.210,00
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	0	0	0
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	294.658,85	294.658,85	294.658,85
	537.713,85	537.713,85	537.713,85

Con riferimento alle entrate tributarie, occorre sottolineare che la legge di stabilità per il 2016 (L. 208/2015) aveva previsto la sospensione degli aumenti tributari rispetto al livello fissato nell'anno 2015. Detta sospensione è stata estesa anche al 2017 ad opera dell'art. 1 comma 42 della Legge di bilancio 2017 (Legge 232/2016), ed infine anche al 2018 ad opera dell'art. 1 comma 37 della Legge n. 205/2017 (legge di bilancio per il 2018), mentre dall'anno 2019 non è più previsto il reiterno del blocco. Il D.L. 119/2018, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2018, n. 136 (in G.U. 18/12/2018, n. 293), ha introdotto la definizione agevolata (ter) per i debiti tributari, sia a fronte di accertamenti che risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2017; l'art. 4 del medesimo D.L. ha introdotto lo stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010, con oneri a carico dello Stato con riferimento alle spese relative alle procedure esecutive fino al 2013: tale norma non ha comportato un peggioramento sugli equilibri dell'ente nelle previsioni assestate 2019.

La legge di Bilancio per il 2020 ha previsto tre interventi strutturali:

- abolizione della IUC, con la sola eccezione della TARI, e pertanto **abolizione della TASI** e dell'IMU e l'**istituzione della nuova IMU** (commi 738- 783);
- riforma della riscossione locale (commi 784 e 815), con l'introduzione del nuovo istituto dell'accertamento esecutivo;
- istituzione del **Canone unico patrimoniale** che assorbe diversi prelievi, ed in particolare sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada. L'entrata in vigore di tale imposta patrimoniale è stata prorogata al 2021.

IMU (Imposta municipale propria)

La Legge n. 160 del 27.12.2019 – "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", all'art. 1, comma 738, ha introdotto una nuova disciplina in materia di IMU, prevedendo l'abolizione della I.U.C., ad eccezione delle disposizioni sulla tassa rifiuti TARI a decorrere dall'anno 2020. La suddetta legge ha comportato l'unificazione dell'IMU e della TASI. L'Ente, ha predisposto un nuovo Regolamento di disciplina dell'Imposta municipale propria di cui all'art. 1, co. 738, della L. 160/2019.

Alla luce di quanto sopra, con delibera del Consiglio comunale n.9 del 29/04/2022, sono state determinate le aliquote IMU per l'anno 2022 con decorrenza 1° gennaio 2022:

TIPOLOGIA		ANNO 2022 Aliquota %
1	Abitazione principale e relative pertinenze (escluso le categorie A/1, A/8 e A/9)	IMU Esenti
2	Abitazione principale e relative pertinenze categorie A/1, A/8 e A/9	IMU 6 per mille Riduzione 200,00
3	Immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato (assimilazione ad abitazione principale).	IMU Esenti
4	Immobili posseduti dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia.	IMU 8,6 per mille
5	Per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia.	IMU 8,6 per mille Applicata nella misura del 50%
6	Immobili concessi in comodato gratuito ai parenti in linea retta (padre-figlio) entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale (escluso A/1, A/8 e A/9) a condizione che il contratto sia registrato, il comodante possieda un solo immobile in Italia, e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.	IMU 8,6 per mille Abbattimento del 50 % della base imponibile
7	Fabbricati categoria D (esclusi strumentali ad attività agricola) quota IMU riservata allo Stato.	IMU 8,6 per mille
8	Aree edificabili.	IMU 8,6 per mille
9	Fabbricati rurali strumentali all'esercizio dell'attività agricola di cui ai commi 4 e 8 dell'art. 13 del decreto legge n. 201 del 2011.	IMU 1 per mille
10	Altri fabbricati.	IMU 8,6 per mille
11	Terreni agricoli.	Esenti per legge

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

La TASI è uno dei tributi di cui si componeva la IUC – Imposta Unica Comunale – istituita dall’art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di Stabilità per il 2014), confermata, anche per l’anno 2015, dall’art. 1, comma 679, della Legge 23/12/2014 n. 190. A decorrere dall’anno 2020 con la Legge di Bilancio 2020, n. 160 del 27 dicembre 2019, la TASI è stata abolita e il suo gettito è stato conglobato nell’IMU, unificando i due tributi.

Tassa sui rifiuti – TARI

La Legge n. 160 del 27.12.2019 – "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", all'art. 1, comma 738, ha previsto l'abolizione della I.U.C., ad eccezione delle disposizioni sulla tassa rifiuti TARI a decorrere dall'anno 2020.

La TARI, pertanto, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, resta regolamentata dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di stabilità 2014).

Sono valide, pertanto, le seguenti disposizioni:

- il presupposto della TARI è dato dal possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani;
- in attesa dell’allineamento dei dati catastali, la superficie delle unità immobiliari assoggettate a TARI rilevante per il calcolo della tassa è quella calpestabile;
- si fa comunque riferimento alle superfici rilevate o accertate ai fini dell’applicazione della TARSU;
- sono escluse dal calcolo della TARI le superfici all’interno delle quali vengono prodotti rifiuti speciali in via continuativa e prevalente, a condizione che il produttore dimostri il corretto trattamento di tali rifiuti in conformità alla normativa vigente;
- il comune, nella determinazione della tariffa, deve tener conto dei criteri definiti nel DPR n. 158/98, salvo la possibilità di deroga in caso di commisurazione della tassa alle quantità e qualità medie dei rifiuti prodotti per unità di superficie (principio del “chi inquina paga”);
- la normativa dispone che la tariffa debba prevedere la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta rifiuti, ricomprendendo anche quelli per lo smaltimento in discarica con esclusione dei rifiuti speciali il cui costo di smaltimento è sostenuto direttamente dal produttore;
- sono previste riduzioni come nel caso di abitazioni tenute a disposizione e ad uso stagionale o non continuativo.

L’art. 1, comma 527, della L. 205/2017 ha attribuito all'ARERA - Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente , alcune funzioni di regolazione di controllo in materia di ciclo dei rifiuti, tra cui anche la predisposizione dell'aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione a copertura dei costi di esercizio e di investimento, nonché l'approvazione delle tariffe definite dall'ente di governo dell'ATO per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento.

Con la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019, l'ARERA ha approvato i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020.

Con la determinazione n. 2 del 27/03/2020, ha previsto “Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/rif (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari”.

Con la Delibera 363 del 03/08/2021, l’Autorità ARERA ha aggiornato la metodologia di approvazione del PEF TARI per il secondo periodo regolatorio, che disciplina il quadriennio 2022-2025, introducendo il nuovo metodo tariffario rifiuti (c.d. MTR-2).

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Lo stanziamento inerente al Fondo di solidarietà comunale (fondo costituito presso il Ministero dell'Interno con la finalità di redistribuire tra i Comuni una quota dell'IMU, trattenuta dalla Stato, con finalità perequative) è previsto nelle annualità 2022-2023-2024 per un importo di € 294.658,85.

Nella seduta della Conferenza Stato Città ed Autonomie Locali del 24 marzo 2016 è stato sancito l'accordo per la metodologia da applicare per la ripartizione del Fondo di solidarietà tra i Comuni. Alla luce di tale accordo il Ministero dell'Interno ha divulgato i dati inerenti ciascun Ente. Pertanto, a differenza dei precedenti Bilancio di previsione che venivano approvati senza conoscere l'esatto importo del Fondo di Solidarietà, quello attuale prevede esattamente il Fondo di solidarietà riconosciuto al Comune.

Fondo unico regionale

Per quanto riguarda i trasferimenti derivanti dagli altri enti pubblici, la somma di maggior rilievo deriva dal Fondo Unico Regionale che viene previsto, nelle annualità 2022-2023-2024, in complessivi € 721.581,04;

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	178.949,46	216.333,20	237.845,00	243.055,43	243.055,00	243.055,00	2,190 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	315.853,42	276.594,52	291.749,70	294.658,85	294.658,85	294.658,85	0,997 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	494.802,88	492.927,72	529.594,70	537.714,28	537.713,85	537.713,85	1,533 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

Nel corso del 2020 si evidenziano diversi trasferimenti statali conseguenti all'emergenza sanitaria da Coronavirus, ipotizzabili anche per l'annualità 2021.

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.137.319,37	1.318.450,40	1.497.467,67	1.592.576,67	1.406.038,87	1.362.276,95	6,351 %
Trasferimenti correnti da Imprese	6.570,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	1.143.889,62	1.318.450,40	1.497.467,67	1.592.576,67	1.406.038,87	1.362.276,95	6,351 %

3.3) Entrate extratributarie

Per l'anno 2021 tra le entrate extratributarie compare la previsione di gettito derivante dal CANONE UNICO PATRIMONIALE.

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 stabilisce all'art. 1, co. 816, della L. 160/2019 che, a decorrere dal 2021, è istituito dai comuni, province e città metropolitane il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di cui ai commi da 817 a 836 della predetta legge, il quale canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada. Ai sensi dell'art. 1, co. 817, della L. 160/2019, gli enti devono disciplinare il canone in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e tributi da esso sostituiti, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe. L'art. 1, co. 821, della L. 160/2019, stabilisce inoltre che il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal Consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 446/1997.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	56.469,55	50.832,02	146.693,82	146.298,18	145.577,30	145.577,30	-0,269 %
Interessi attivi	0,01	0,01	2,00	2,00	2,00	2,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	110.173,08	20.722,77	30.130,00	38.010,00	37.310,00	37.310,00	26,153 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	166.642,64	71.554,80	176.825,82	184.310,18	182.889,30	182.889,30	4,232 %

3.4) Entrate in conto capitale

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	983.247,04	679.499,99	1.296.951,54	707.291,25	84.478,75	79.478,75	-45,465 %
Altri trasferimenti in conto capitale	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.864,94	0,00	44.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre entrate in conto capitale	9.935,00	22.200,34	31.000,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	1.040.046,98	701.700,33	1.371.951,54	738.291,25	115.478,75	110.478,75	-46,186 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Nel corso del 2022 non è previsto l'assunzione di nuovi mutui.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso. Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti.

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	220.811,60	556.494,01	642.000,00	652.000,00	652.000,00	652.000,00	1,557 %
Entrate per conto terzi	3.518,66	3.576,83	12.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00	75,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	224.330,26	560.070,84	654.000,00	673.000,00	673.000,00	673.000,00	2,905 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

19. in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
20. in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	58.754,23	999,99	13.676,19	48.915,69	0,00	0,00	257,670 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	124.349,75	20.001,75	368.071,13	462.422,95	0,00	0,00	25,634 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	183.103,98	21.001,74	381.747,32	511.338,64	0,00	0,00	33,946 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	1.620.355,76	1.628.199,55	2.283.930,75	2.417.017,34	2.007.912,79	1.961.345,34	5,827 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.414.109,25	420.359,29	1.881.560,65	1.589.844,52	176.007,50	171.007,50	-15,503 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	59.663,79	50.540,67	52.973,73	55.525,04	58.200,48	61.006,01	4,816 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	224.330,26	560.070,84	654.000,00	673.000,00	673.000,00	673.000,00	2,905 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.318.459,06	2.659.170,35	4.872.465,13	4.735.386,90	2.915.120,77	2.866.358,85	-2,813 %

4.1) Spese correnti

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

Si è dato atto con delibera della Giunta comunale n.14 del 07.05.2021 che per l'esercizio 2021 non sussistevano le condizioni per l'obbligo di stanziamento del **fondo di garanzia dei debiti commerciali** di cui all'art. 1, commi 859 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificati dal DL n. 183/2020.

Nel 2022 l'Ente, sulla base dei dati contabili, è tenuto a effettuare l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali (art. 1, c. 862, L. 145/2018) per € 22.775,26 poiché il debito commerciale residuo scaduto, rilevato al 31.12.2021, è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

STOCK 2020		47.285,72	
STOCK 2021		86.927,44	
VARIAZIONE		83,83%	INADEMPIENTE

STOCK 2021		86.927,44	
AMMONTARE FATTURE PERVENUTE NEL 2021		1.336.302,80	
INCIDENZA		6,51%	INADEMPIENTE
AMMONTARE FATTURE PERVENUTE NEL 2021*0,05		66.815,14	

TOTALE MACROAGGREGATO 103		695.887,28
Cap. 144210 / Art. 0 CONTRIBUTO ACQUISTO LIBRI DI TESTO SCUOLE SECONDARIE - E.202270		2.952,00
Cap. 144270 / Art. 0 SERVIZIO MENSA SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA I° - E.301170		47.000,00
Cap. 147040 / Art. 0 CONTR. REGIONALE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUN ALE - L.R.64/50 *E-202020*		2.062,98
Cap. 161408 / Art. 0 FONDI PER LA PROGETTAZIONE TERRITORIALE - IN ATTUAZIONE PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - E.201159		20.940,89
Cap. 160950 / Art. 0 GESTIONE RIFIUTI SOLIDI URBANI.-		127.426,15
Cap. 112127 / Art. 0 SPESE CON FONDI A SOSTEGNO DI MINORI ENTRATE E MAGGIORI SPESE IN EMERGENZA CORONAVIRUS - E.201015		2.000,00
Cap. 191200 / Art. 0 PROGETTO LAVORAS CON FONDI RAS - ACQUISTO SERVIZI - E.202600		36.000,00
Cap. 191210 / Art. 0 PROGETTO LAVORAS CON FONDI RAS - ACQUISTO BENI - E.202600		2.000,00
TOTALE SPESE DA ESCLUDERE PERCHE' che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione (240.382,02
TOTALE SPESE MACROAGGREGATO 103 DA CONSIDERARE		455.505,26

		455.505,26
	% di applicazione	5%
	FGDC	22.775,26

FONDO RISERVA

Il Fondo di riserva ordinario non è inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste a bilancio, come previsto dall'art. 166, comma 1 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 18.05.2022 è stato effettuato il prelievo dal fondo di riserva in esercizio provvisorio 2022 per spese elettorali ai sensi del punto 8.12 del principio contabile allegato 4/2.

CAPITOLO	denominazione	2022	2023	2024
191010	FONDO DI RISERVA	11.500,00	11.500,00	11.500,00
	Deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 18.05.2022 - Prelievo dal fondo di riserva in esercizio provvisorio 2022	5.630,00		
		5.870,00	11.500,00	11.500,00

FONDO PER PASSIVITÀ POTENZIALI

Non risulta costituito un fondo per passività potenziali nel bilancio 2022/2024.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	444.602,17	387.069,55	370.528,72	499.380,53	466.812,12	466.812,12	34,775 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	33.120,06	30.605,90	27.498,66	34.283,41	35.185,22	35.185,22	24,673 %
Acquisto di beni e servizi	509.300,95	524.113,06	625.353,09	726.450,79	620.165,20	620.165,20	16,166 %
Trasferimenti correnti	592.209,42	650.862,65	1.078.479,70	1.008.441,63	764.767,57	721.005,65	-6,494 %
Interessi passivi	37.086,39	34.400,05	31.966,99	29.915,68	27.240,24	24.434,71	-6,416 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	739,00	255,20	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,000 %
Altre spese correnti	3.297,77	893,14	148.103,59	116.545,30	91.742,44	91.742,44	-21,308 %
TOTALE SPESE CORRENTI	1.620.355,76	1.628.199,55	2.283.930,75	2.417.017,34	2.007.912,79	1.961.345,34	5,827 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonament o minimo dell'ente	Accantonament o effettivo del'ente	Metodo
		2022		100,00%	100,00%	
1.01.01.61.000	TRIBUTO COMUNALE RIFIUTI E SERVIZI	2023		100,00%	100,00%	
		2024		100,00%	100,00%	
		2022	100.210,00	72.742,44	72.742,44	A
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFCILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2023	100.210,00	72.742,44	72.742,44	
		2024	100.210,00	72.742,44	72.742,44	
		2022	100.210,00	72.742,44	72.742,44	
		2023	100.210,00	72.742,44	72.742,44	
		2024	100.210,00	72.742,44	72.742,44	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.402.651,78	347.448,02	1.302.237,70	1.589.844,52	176.007,50	171.007,50	22,085 %
Contributi agli investimenti	0,00	4.934,41	72.900,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	11.457,47	67.976,86	44.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	462.422,95	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	1.414.109,25	420.359,29	1.881.560,65	1.589.844,52	176.007,50	171.007,50	-15,503 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	59.663,79	50.540,67	52.973,73	55.525,04	58.200,48	61.006,01	4,816 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	59.663,79	50.540,67	52.973,73	55.525,04	58.200,48	61.006,01	4,816 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	220.566,60	556.494,01	632.000,00	642.000,00	642.000,00	642.000,00	1,582 %
Uscite per conto terzi	3.763,66	3.576,83	22.000,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00	40,909 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	224.330,26	560.070,84	654.000,00	673.000,00	673.000,00	673.000,00	2,905 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

1. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
2. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
3. entrate per eventi calamitosi;
4. alienazione di immobilizzazioni;
5. le accensioni di prestiti;
6. i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
		0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	0,00	0,00	0,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
		0,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	0,00	0,00	0,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.";

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio)".

10.1) Risultato di amministrazione presunto**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2022 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	758.337,79
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	381.747,32
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	2.781.368,96
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	2.234.928,69
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	43,84
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2021	94.716,34
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2022	1.781.197,88
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021 ⁽¹⁾	511.338,64
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 ⁽²⁾	1.269.859,24
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 ⁽⁴⁾	165.960,20
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	80.000,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	50.727,70
	B) Totale parte accantonata	296.687,90
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	35.243,61
	Vincoli derivanti da trasferimenti	595.735,28
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	630.978,89
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	342.192,45
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	29.030,14
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	338.525,74
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	367.555,88

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2022.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2020, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2021 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2020. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è approvato nel corso dell'esercizio 2022, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2021.

(5) Indicare l'importo del fondo 2021 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2020, incrementato dell'importo relativo al fondo 2021 stanziato nel bilancio di previsione 2021 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2020. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 è approvato nel corso dell'esercizio 2022, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2021 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2022.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2022 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ^(*)

2022 - 2023 - 2024

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2021	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2021 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse accantonate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
118030/0	ACCANTONAMENTO PER CONTENZIOSI	25.000,00	0,00	25.000,00	30.000,00	80.000,00	80.000,00
Totale Fondo contenzioso		25.000,00	0,00	25.000,00	30.000,00	80.000,00	80.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
118021/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	188.694,61	0,00	0,00	-22.734,41	165.960,20	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		188.694,61	0,00	0,00	-22.734,41	165.960,20	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
	INDENNITA' RISULTATO RESPONSABILE AREA TECNICA	1.900,00	0,00	0,00	0,00	1.900,00	1.900,00
	INDENNITA' RISULTATO RESPONSABILE FINANZIARIO	1.800,00	0,00	0,00	0,00	1.800,00	1.800,00
	INDENNITA' RISULTATO SEGRETARIO	1.900,00	0,00	0,00	0,00	1.900,00	1.900,00
	INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	2.760,22	-2.760,22	127,70	0,00	127,70	0,00
	ACCANTONAMENTO INCENTIVI GSE PER GAL SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00
	ACCANTONAMENTO PER RINNOVI CONTRATTURALI	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00
	Indennità risultato responsabili anno 2021	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00
Totale Altri accantonamenti		48.360,22	-2.760,22	5.127,70	0,00	50.727,70	50.600,00
TOTALE		262.054,83	-2.760,22	30.127,70	7.265,59	296.687,90	130.600,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2022 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2022 - 2023 - 2024

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2021 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ± (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 se non reimpegnati nell'esercizio 2021 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse vincolate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	(i)

Vincoli derivanti dalla legge											
	FONDO A SOSTEGNO DI MINORI ENTRATE E MAGGIORI SPESE IN EMERGENZA COVID-19		CONTRATTO SERVIZIO RIFIUTI COVID-19 ESIGIBILI NELL' ANNO SUCCESSIVO A QUELLO DI SOTTOSCRIZIONE.	15.125,00	4.840,00	15.125,00	0,00	0,00	0,00	4.840,00	4.840,00
	FONDO A SOSTEGNO DI MINORI ENTRATE E MAGGIORI SPESE IN EMERGENZA COVID-19		MAGGIORI SPESE IN EMERGENZA COVID-19	5.596,28	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	3.596,28	3.596,28
	FONDO EMERGENZIALE COVID -19 - GETTITO TARI 2020		UTILIZZO FONDO EMERGENZIALE COVID -19 - GETTITO TARI 2020	8.607,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.607,00	8.607,00
202250/0	CONTRIBUTO REGIONALE MISURA FAMIGLIE FORNITURA PANIFICAZIONE E FORMAGGI - U.161515	161515/0	CONTRIBUTO REGIONALE MISURA FAMIGLIE FORNITURA PANIFICAZIONE E FORMAGGI - E.202250	0,00	7.810,00	1.925,00	0,00	0,00	0,00	5.885,00	5.885,00

402020/0	ONERI DI URBANIZZAZIONE - C.C. N. 11735/0- *S-212060*		ANNI SINO 2016 - 100% ONERI URBANIZZAZIONE PER SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA VERDE, STRADE E DEL PATRIMONIO COMUNALE, E PER SPESE DI PROGETTAZIONE OO.PP.	4.035,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.035,63	0,00
402020/0	ONERI DI URBANIZZAZIONE - C.C. N. 11735/0- *S-212060*	212060/0	INTERVENTI CON I PRROVENTI DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE.- *E-402020*	4.880,34	1.587,52	366,00	0,00	0,00	0,00	6.101,86	6.101,86
402230/0	INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO PER ALLOGGI A CANONE MODERATO.- *251080*	251080/0	RIQUALIFICAZIONE URBANA E NUOVA COSTRUZIONE DI ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE.- *E-402230-502070*	2.177,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.177,84	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				40.422,09	14.237,52	17.416,00	2.000,00	0,00	0,00	35.243,61	29.030,14

Vincoli derivanti da Trasferimenti											
	REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE		REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE ECONOMIE DICHIARATE FINE PROCEDIMENTO MISURE COVID L.R.12.2020	53.174,10	0,00	0,00	0,00	48.512,65	0,00	4.661,45	0,00
	CONTRIBUTO MINISTERIALE SANIFICAZIONE		SPESE SANIFICAZIONE E ACQUISTO DPI	129,09	0,00	129,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
103021/0	FONDO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE - EMERGENZA CORONAVIRUS - U.161400	161400/0	CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE PER MISURE URGENTI SOLIDARIETA' ALIMENTARE - EMERGENZA CORONAVIRUS - E.103021	6.590,23	24.540,13	6.582,95	0,00	7,28	0,00	24.540,13	24.540,13
201152/0	CONTRIBUTO PER INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESTIVI E CONTRASTO ALLA POVERTA' EDUCATIVA - U.161521	161521/0	SPESE DI FUNZIONAMENTO LUDOTECA COMUNALE.-	0,00	2.733,58	0,00	0,00	0,00	0,00	2.733,58	2.733,58

201157/0	CONTRIBUTI MINISTERIALI IN EMERGENZA COVID-19 - U.161406	161406/0	CONTRIBUTI MINISTERIALI PER SOGGETTI IN SOFFERENZA PER EMERGENZA COVID-19 - E.201157	0,00	3.453,16	0,00	0,00	0,00	0,00	3.453,16	3.453,16
202020/0	TRASFERIMENTO DELLA REGIONE PER LA BIBLIOTECA COMUNALE - L.R. 24.11.50, N. 64 - *S-147040*	147040/0	CONTR. REGIONALE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE - L.R.64/50 *E-202020*	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.062,98	0,00	2.062,98	2.062,98
202050/0	REIS . REDDITTO INCLUSIONE SOCIALE - L.R. 2 AGOSTO 2016, N18.- *U-161542*	161542/0	REIS . REDDITTO INCLUSIONE SOCIALE - L.R. 2 AGOSTO 2016, N18.- *E-202050*	31.943,26	92,35	0,00	0,00	0,00	0,00	32.035,61	0,00
202070/0	CONTRIBUTO REGIONALE - DGR N. 21/22 DEL 04.06.2019 INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ GRAVISSIMA - U.161508	161508/0	CONTRIBUTO REGIONALE - DGR N. 21/22 DEL 04.06.2019 INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ GRAVISSIMA - E.202070	3.500,00	4.853,76	4.853,76	0,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00
202120/0	L. 162/98 - PROGETTI PERSONALIZZATI SOSTEGNO PERSONE CON HANDICAP GRAVE.- *S-161529*	161529/0	L. 162/98 - PROGETTI PERSONALIZZATI PORTATORI DI HANDICAP.- *E-202120*	2.469,30	147.087,78	133.704,99	0,00	-11.686,35	0,00	27.538,44	27.538,44
202160/0	CONTRIBUTO REGIONALE MALATI TUMORALI.- *S-161512*	161512/0	CONTRIBUTO REGIONALE MALATI TUMORALI.- *E-202160*	1.134,71	2.478,61	1.991,45	0,00	0,00	0,00	1.621,87	0,00
202180/0	INTERVENTI DI SUPPORTO SERVIZIO ISTRUZIONE PER ALUNNI CON DISABILITA'.- *161501*	161501/0	INTERVENTI DI SUPPORTO SERVIZIO ISTRUZIONE PER ALUNNI CON DISABILITA'.- *E-202180*	11.447,73	3.063,00	2.089,56	0,00	0,00	0,00	12.421,17	12.421,17
202260/0	L.R. 26.2.99, N 8 - ASSISTENZA CATEGORIE PARTICOLARI.- *S-161506*	161506/0	L.R. 26.2.99, N 8 - ASSISTENZA CATEGORIE PARTICOLARI.- *E-202260*	33.296,00	46.534,53	38.381,58	0,00	-785,90	0,00	42.234,85	0,00
202270/0	CONTRIBUTO REGIONALE FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO STUDENTI SCUOLA MEDIA INFERIORI.- *S-144210*	144210/0	CONTRIBUTO ACQUISTO LIBRI DI TESTO SCUOLE SECONDARIE - E.202270	3.703,04	2.310,00	1.682,37	0,00	0,00	0,00	4.330,67	4.330,67

202400/0	L. 13/89 - CONTRIBUTO REGIONALE ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICI PRIVATI.- *S- 161525*	161525/0	L. 13/89 - CONTRIBUTO REGIONALE ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICI PRIVATI.- *E- 202400*	12.138,97	5.383,74	7.183,74	0,00	0,00	0,00	10.338,97	10.338,97
202410/0	PROGRAMMA "RITORNARE A CASA" L.R. 11.05.2006, N 4 ART. 17.- *S-161520*	161520/0	PROGRAMMA "RITORNARE A CASA" L.R. 11.05.2006, N. 4 ART. 17.- *E-202410*	5.347,16	24.307,38	25.146,35	0,00	0,00	0,00	4.508,19	4.508,19
202430/0	SERVIZIO CIVICO - INTERVENTI CONTRASTO POVERTA.- *S- 161541*	161541/0	SERVIZIO CIVICO - INTERVENTI CONTRASTO POVERTA.- *E- 202430*	4.788,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.788,00	0,00
202460/0	POR FESR 2007/2013 COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE - ASSE 2 "INCLUSIONE SERVIZI SOCIALI, ISTRUZIONE E LEGALITA'" - LINEA 2.1.1. B.- *U-161546*	161546/0	POR FESR 2007/2013 COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE - ASSE 2 "INCLUSIONE SERVIZI SOCIALI, ISTRUZIONE E LEGALITA'" - LINEA 2.1.1. B.- *E-202460 E 205110 -+ QUOTA COMUNE 213020*	7.453,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.453,54	0,00
202470/0	LR 4/2006 ART. 6 COMMA 2 - PROGETTO INCLUSIONE SOCIALE.- *U- 161548*		PROGRAMMA INCLUSIONE SOCIAL 2012 E 2015 DA RESTITUIRE ALLA RAS U. 161548	28.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.000,00	0,00
202580/0	CONTRIBUTO REGIONALE AZIONI INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA.- *S-161502*	161502/0	AZIONI DI INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA - DGR 50/32 DEL 21.12.2012 - L.R. 6/12 ART. 2 COMMA 2 LETTERA D.- *E- 202580*	1.171,10	6.000,00	4.342,87	0,00	0,00	0,00	2.828,23	0,00
402015/0	CONTRIBUTO MINISTERIALE PER INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURESO CIALI - U.271135	271135/0	CONTRIBUTO MINISTERIALE PER INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE SOCIALI - E.402015	0,00	17.007,50	16.689,60	0,00	0,00	0,00	317,90	317,90
402017/0	PER OPERE PUBBLICHE DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL TERRITORIO - U.260740	260740/0	INTERVENTI CON CONTRIBUTO MINISTERIALE PER OPERE PUBBLICHE DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL TERRITORIO - E.402017	0,00	186.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	186.000,00	186.000,00

402030/0	CONTRIBUTO REGIONALE LAVORI RESTAURO CHIESA SAN VITO.- *U-212090*	212090/0	LAVORI RESTAURO CHIESA SAN VITO.- *E-402030*	4.279,84	45.000,00	0,00	49.279,84	0,00	0,00	0,00	0,00
402040/0	CONTRIBUTO REGIONALE REDAZIONE PIANO PARTICOLAREGGIATO CENTRI DI ANTICA E PRIMA FORMAZIONE.- *U-213030*	213030/0	CONTRIBUTO REGIONALE REDAZIONE PIANO PARTICOLAREGGIATO CENTRI DI ANTICA E PRIMA FORMAZIONE.- *E-402040*	24.635,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.635,00	0,00
402050/0	CONTRIBUTO REGIONALE INTERVENTI MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA E MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO.- *S-260730*	260730/0	CONTRIBUTO REGIONALE INTERVENTI MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA E MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO.- *E-402050*	13.644,89	13.947,95	0,00	0,00	0,00	0,00	27.592,84	27.592,84
402080/0	CONTRIBUTO REGIONALE RAZIONALIZZAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE COMPLESSO SCOLASTICO DEL COMUNE DI GERGEL.- *S-242100*	242100/0	CONTRIBUTO REGIONALE RAZIONALIZZAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE COMPLESSO SCOLASTICO DEL COMUNE DI GERGEL.- *E-402080*	19.320,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.320,05	0,00
402140/0	OLD SINO AL 2021- CONTRIBUTO REGIONALE PROGRAMMA "LAVORAS".- *S-260101*	260101/0	OLD SINO 2021- CONTRIBUTO REGIONALE PROGRAMMA "LAVORAS".- *E-402140*	0,00	0,00	0,00	0,00	-603,06	0,00	603,06	0,00
402150/0	CONTRIBUTO REGIONALE - PIANO STRAORDINARIO MESSA IN SICUREZZA STRADE NEI PICCOLI COMUNI DELLE AREE INTERNE - S. 271140	271140/0	CONTRIBUTO REGIONALE - PIANO STRAORDINARIO MESSA IN SICUREZZA STRADE NEI PICCOLI COMUNI DELLE AREE INTERNE - E. 402150	0,00	0,00	0,00	0,00	-14,85	0,00	14,85	0,00
402190/0	BANDO BIDDAS - LR 29/98 - CONTRIBUTO TUTELA E VALORIZZAZIONE CENTRI STORICI.- *S-251100*	251100/0	LR 29/98 - CONTRIBUTO TUTELA E VALORIZZAZIONE CENTRI STORICI DELLA SARDEGNA - BANDO BIDDAS 2008.- *E-402190*	10.515,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.515,59	0,00
402210/0	RISTRUTTURAZIONE CENTRO SOCIALE.- *S247020*	247020/0	RISTRUTTURAZIONE CENTRO SOCIALE.- *E-402210 - &	0,00	0,00	0,00	0,00	-24.021,37	0,00	24.021,37	24.021,37

402320/0	L.R. 29/98 - CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI DI RECUPERO PRIMARIO - ANNUALITA' 1998/1999.- *S-260132*	260132/0	L.R. 29/98 - CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI DI RECUPERO PRIMARIO - ANNUALITA' 1998/1999.- *E-402320*	1.004,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.004,15	0,00
402350/0	2003 - L.R. 29/98 - CONTRIBUTO REGIONALE INTERVENTI RECUPERO PRIMARIO.- *S- 251060*	251060/0	L.R. 29/98 - TUTELA E VALORIZZAZIONE CENTRI STORICI DELLA SARDEGNA - BANDO 2003.- *E- 402350*	33.905,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.905,65	0,00
402360/0	REALIZZAZIONE MUSEO ARTI SACRE.- *S-247050*	247050/0	REALIZZAZIONE MUSEO ARTI SACRE.- *E-402360*	0,00	0,00	0,00	0,00	-8.666,34	0,00	0,00	8.666,34	8.666,34
402490/0	BANDO DOMOS - L.R. 29/98 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI.- *S- 251090*	251090/0	L.R. 29/98 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI DELLA SARDEGNA - BANDO DOMOS 2006.- *E-402490*	40.087,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.087,64	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				353.679,04	534.793,47	242.778,31	49.279,84	679,08	0,00	0,00	595.735,28	338.525,74
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				394.101,13	549.030,99	260.194,31	51.279,84	679,08	0,00	0,00	630.978,89	367.555,88

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	35.243,61
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	595.735,28
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾	630.978,89

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2022 - 2023 - 2024

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2021	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2021 (dato presunto)	Impegni esercizio 2021 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione	
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	$(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)$	(g)	
TOTALE				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
									Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti		0,00
									Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾		0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

12) CONCLUSIONI

A seguito delle elezioni Amministrative del 10 e 11/10/2021 è stata riconfermata l'amministrazione in scadenza di mandato.

Il periodo di mandato del Sindaco scadrà nel 2026 e pertanto non coincidente con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione 2022-2024.

Questo mandato amministrativo ha avuto inizio in un periodo particolare, con il diffondersi della **pandemia Coronavirus** (Covid-19) dal 2020 che ha condizionato ogni aspetto della vita sociale e economica.